



**Università
degli Studi
di Palermo**

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

e p.c. ANVUR

Agenzia Nazionale di Valutazione del

Sistema Universitario e della Ricerca

anvur@pec.anvur.it

Documento di validazione della Relazione sulla performance

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Palermo, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009 e delle "Linee guida per la Relazione annuale della *performance*" n. 3/2018 adottate dall'ANAC, ha esaminato la Relazione sulla Performance approvata dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 08.01 del 09/07/2023.

Il Nucleo di Valutazione, ai fini della validazione, ha preso in considerazione anche la documentazione richiesta e prodotta dai competenti uffici dell'Amministrazione dell'Ateneo.

Oltre ai contenuti, è stata verificata, la metodologia utilizzata nonché la coerenza della Relazione sulla Performance con quanto previsto nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

Sulla base di quanto analizzato e riportato nella scheda di sintesi allegata alla presente comunicazione, il Nucleo di Valutazione valida la Relazione sulla Performance 2023 dell'Università degli Studi di Palermo.

Palermo, 11 luglio 2024

Firma della Coordinatrice

F.to Dott.ssa Sabrina Luccarini



**Università
degli Studi
di Palermo**

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Giudizio di sintesi

“Documento di validazione della Relazione sulla Performance 2023
dell’Università degli Studi di Palermo”



Sommario

La procedura di validazione.....	4
Conformità, attendibilità e comprensibilità	5
Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholders esterni.....	7
Obiettivi di Performance organizzativa e individuale.	7
Il processo di redazione della Relazione sulla Performance	8
Analisi dei rischi trasparenza e anticorruzione	8
Conclusioni	8



La procedura di validazione

Nel presente documento, il Nucleo di Valutazione (NdV), in qualità di OIV, illustra i risultati dell'analisi condotta per la validazione della Relazione sulla Performance relativa all'anno 2023 dell'Università di Palermo (di seguito Relazione), ai sensi dell'art.14, comma 4, lettera c), del D. Lgs. n. 150/2009 e ss. mm. ii.

In data 9 luglio 2024, il Consiglio di amministrazione (CdA) ha approvato la Relazione sulla Performance anno 2023, completa degli allegati e successivamente trasmessa ai componenti del NdV.

La validazione del Nucleo è stata effettuata in conformità a quanto riportato nelle *“Linee Guida per la Relazione annuale sulla performance”* dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e Dipartimento di Funzione Pubblica (2018). I criteri prescritti e presi in considerazione per l'analisi della Relazione 2023 sono i seguenti:

- coerenza fra i contenuti della Relazione e i contenuti del Piano della Performance inserito nel P.I.A.O, relativo all'anno di riferimento;
- coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dal Nucleo e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione;
- presenza nella Relazione dei risultati relativi agli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano;
- verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza;
- verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori;
- affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della Relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto-dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);
- effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;
- adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione;



- conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc);
- chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.).

Conformità, attendibilità e comprensibilità

Il NdV prende atto che dal punto di vista della correttezza formale e metodologica, la Relazione presenta una struttura coerente al PIAO cui si riferisce.

In particolare:

Nella prima parte della Relazione viene esposta una sintesi delle informazioni per i portatori di interesse esterni. In particolare, sono descritti il contesto territoriale in cui l'Ateneo opera, l'organizzazione amministrativa, la vision, la mission, lo sviluppo dell'analisi swot, le attività della ricerca anche con un ampio focus su azioni e finanziamenti anche in relazione al contesto contemporaneo delle risorse e degli obiettivi di cui al PNRR e al PNC.

Nella seconda parte sono presentati i contenuti del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance dell'Ateneo di cui al regolamento vigente e, in tale cornice, sono conseguentemente rappresentate e anticipate nella trattazione, in modo sintetico, le azioni principali che sono state identificate nella programmazione e realizzate nella direzione del miglioramento della performance dell'Ateneo sui distinti campi e contesti, in parte correlati, delle infrastrutture a rete, della ricerca, della didattica, della ricerca, della conservazione e valorizzazione del patrimonio. A sostegno del miglioramento continuo dell'organizzazione e dei servizi, deve inquadarsi il riferimento alla continuità pluriennale della partecipazione dell'Ateneo - anche per il 2023 - al Progetto *Good Practice* e le ricadute di segno positivo sull'utilità dei relativi processi di *customer satisfaction* e di rilevazione della qualità percepita a sostegno della performance dell'Ateneo e della cultura condivisa e partecipativa del risultato.

Nella Relazione, seguono i principali dati ed informazioni, che appaiono illustrati in modo sintetico, in ordine all'equilibrio economico-finanziario dell'Ateneo, con rappresentazioni grafiche ed il riferimento quali-quantitativo alla consistenza e andamento delle principali voci del bilancio di riferimento.



Si evidenzia l'attenzione dell'Ateneo per le azioni a sostegno degli obiettivi declinati nel *Gender Equality Plan 2022-2024*, parte integrante del P.I.A.O. e l'ampia descrizione delle azioni e degli obiettivi già conseguiti nel 2023.

Nella terza parte, sono riportati gli specifici risultati della performance che si riferiscono al Ciclo della performance 2023.

In conformità al Regolamento per la Valutazione della performance del personale dirigente e tecnico amministrativo (SMVP – Sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con delibera del CdA del 30/01/2023), si rileva che è stata redatta la relazione di sintesi del monitoraggio in itinere in riferimento alla performance organizzativa dell'Ateneo ed alla performance individuale dei Dirigenti per l'anno 2023.

In linea con il processo di digitalizzazione e dematerializzazione già in atto, l'Ateneo ha potenziato l'applicativo web FENICE attraverso l'integrazione in esso degli obiettivi del Piano Integrato, con l'individuazione dei referenti per il monitoraggio, la rielaborazione delle maschere di compilazione e l'aggiunta di nuovi campi di compilazione per singolo mese dell'anno, per annotazioni, per la specificazione dei valori di target e dei relativi valori raggiunti.

Ai fini della realizzazione della necessaria integrazione con la programmazione strategica, risulta che l'Ateneo, sulla base degli obiettivi individuati nel Piano Strategico 2021-2023 - Addendum, nel documento di Programmazione Triennale degli Atenei (PRO3) e nel Gender Equality Plan (GEP) ha definito la propria azione gestionale e amministrativa attraverso sei linee di indirizzo strategico. A queste, per una migliore integrazione della pianificazione della performance con gli obiettivi di anticorruzione e trasparenza, si aggiunge la linea di indirizzo denominata: "Trasparenza e prevenzione della corruzione".

Per gli obiettivi strategici, dato il loro carattere pluriennale, si indicano i risultati intermedi raggiunti nel corso dell'anno, riportando le informazioni in parte già contenute nel Piano Integrato. In uno schema di mappatura sintetico per colonne (cfr. pag. 57-75), contenente anche il riferimento alla fonte dei dati e al conseguimento o meno dell'obiettivo, ogni obiettivo strategico è correlato a uno o più indicatori, target di riferimento e tempi d'azione. Si evidenziano alcuni casi in cui l'obiettivo non è raggiunto e/o il dato non è acquisito.



Sono descritti, in modo sintetico, inoltre, i risultati del sistema di valutazione individuale del personale dipendente, tenendo conto della tipologia di personale e dell'articolazione dell'organizzazione amministrativa.

In particolare, sono riportati i risultati del sistema di valutazione individuale, sintetizzati attraverso alcuni grafici e tabelle e i punteggi della valutazione della performance individuale del personale TAB per l'anno 2023.

Nella Relazione, segue la rappresentazione, anche mediante uno schema riepilogativo, dei risultati di performance organizzativa conseguiti dalle strutture dell'Ateneo; ed altresì, i dati relativi alla capacità di differenziazione della valutazione del personale.

Nella quarta parte, sono inserite le azioni, le attività e i processi a sostegno dell'attuazione e dell'adempimenti delle distinte misure e degli istituti giuridici a sostegno della trasparenza e della prevenzione della corruzione. Completa il documento l'allegato sulla rilevazione del benessere organizzativo.

Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholders esterni

La sezione contiene informazioni adeguate, chiare e circostanziate. L'esposizione dei contenuti è ordinata, rendendo facilmente comprensibile la lettura dei dati. La sezione mostra anche un buon livello di analisi di contesto, effettuata con particolare attenzione alla peculiarità del territorio ed è completata da un'apprezzabile analisi di posizionamento *SWOT*, nella quale i punti di forza, i punti di debolezza, le opportunità e le minacce sono ben articolati con l'obiettivo di individuare le azioni migliorative da intraprendere in futuro.

Obiettivi di Performance organizzativa e individuale.

Il Nucleo prende atto che gli strumenti adottati sono descritti e coerentemente diversificati. La sezione è abbastanza dettagliata circa la metodologia usata e l'esposizione dei risultati e dell'analisi degli scostamenti. Il Nucleo suggerisce di inserire un sistema di mappatura degli scostamenti rispetto ai risultati attesi con la valorizzazione della correlata motivazione e ciò a sostegno della trasparenza, della connessione circolare dei processi di programmazione e controllo e di revisione e miglioramento delle performance e del valore pubblico. Si evidenzia anche l'importanza di identificare in modo puntuale la fonte dei dati e delle informazioni correlate a ciascun obiettivo.



Il processo di redazione della Relazione sulla Performance

Il processo di elaborazione e di definizione della Relazione è descritto in maniera adeguata e articolato con l'indicazione dei soggetti coinvolti, delle responsabilità e delle modalità di analisi.

Analisi dei rischi trasparenza e anticorruzione

L'attività di analisi del rischio svolta dall'Ateneo di Palermo consiste nella individuazione e relativo esame dei processi organizzativi interni all'amministrazione ai fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi rilevati. Nel corso del 2023, come risulta altresì dalla relazione annuale del RTPC, l'Ateneo ha condotto un'attività di monitoraggio, su base semestrale, finalizzata alla verifica della corretta attuazione delle misure individuate nella Sezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2023/2025 al fine di accertare la realizzazione delle misure di prevenzione della corruzione, nel rispetto delle modalità e tempistiche previste. Nel 2023, inoltre, l'Ateneo ha avviato un ampio processo di riorganizzazione delle strutture amministrative dell'Amministrazione Centrale e, pertanto, si prende atto che non è stato possibile per l'Ateneo, sul piano organizzativo, porre in essere alcuna programmata rotazione del personale.

Conclusioni

Il Nucleo, prendendo atto di quanto rilevato dai Consiglieri in fase di dibattito durante il Consiglio di amministrazione straordinario del 9 luglio 2024 nonché di quanto si desume essere stato assunto con precedente deliberazione del medesimo Consiglio di Amministrazione dell'8 luglio 2024, sulla base dell'attività di analisi compiuta, ritiene di validare la Relazione sulla Performance.

Il quadro complessivo delle azioni e dei processi realizzati e descritti nella Relazione sulla Performance evidenzia che la performance dell'Università di Palermo è positiva sia per efficacia che per efficienza.

Nella direzione della sostenibilità degli obiettivi rispetto alle risorse disponibili e all'orizzonte temporale di riferimento, il Nucleo confida nell'impegno dell'Ateneo al miglioramento continuo della gestione integrata del Ciclo della Performance.